



NUOVE RESIDENZIALITA'

Regolamento interno per Cohousing

Nel corso degli ultimi anni, alla luce dell'aspettativa media di vita sensibilmente aumentata e le mutate esigenze rilevate nella popolazione anziana, è emersa la necessità di ri-articolare la risposta di Roma Capitale a tali bisogni, attraverso l'avvio, in via sperimentale, di nuovi percorsi residenziali per persone anziane. Il panorama attuale prevede dunque una molteplice possibilità di scelta in base al bisogno specifico della singola persona: Case di Riposo, Comunità alloggio, Cohousing e mini appartamenti condivisi.

Le residenze per anziani sono strutture a ciclo residenziale che, in base a quanto definito dalla Delibera di Assemblea Capitolina N 56 di giugno 2021, offrono servizi finalizzati al mantenimento ed al recupero dei livelli di autonomia delle persone anziane ed al sostegno della famiglia.

L'obiettivo è la riduzione dei fenomeni di esclusione sociale dei soggetti particolarmente fragili nella città di Roma, e la creazione di una coscienza condivisa che porti alla partecipazione attiva dei singoli cittadini, per questo, accanto alle case di riposo tradizionali, che costituiscono storicamente l'unica risorsa di residenzialità stabile per persone anziane, il panorama della residenzialità nella città di Roma si arricchisce di nuove tipologie di strutture che prediligono modalità familiari e di piccole dimensioni, con convivenze tendenti all'autonomia e all'autogestione.

I nuovi indirizzi legislativi e gli studi di settore sostengono una maggiore tutela e valorizzazione delle persone anziane, anche attraverso la promozione di soluzioni abitative a carattere familiare, promuovendo l'invecchiamento attivo quale forma di innalzamento del welfare personale, locale e di comunità.

Al fine di consentire una corretta permanenza all'interno delle strutture residenziali si ritiene fondamentale stabilire alcune modalità di vita in comune, che formano il presente Regolamento.

Si ritiene altresì fondamentale la sottoscrizione e l'accettazione da parte della persona interessata per consentire e garantire la totale adesione al progetto.

A fondamento di quanto verrà descritto negli articoli sottostanti ci sono quattro **REGOLE FONDAMENTALI**:

- 1- Divieto di qualsiasi forma di violenza fisica e verbale tra gli ospiti e verso gli operatori;
- 2- Divieto di introduzione e detenzione di oggetti contundenti e pericolosi per sé e per gli altri all'interno della casa;
- 3- Introduzione di alcolici e superalcolici per uso personale fuori da momenti dei pasti o altri momenti conviviali della casa;
- 4- Divieto di fumare all'interno della casa.

Azioni e comportamenti che vadano a infrangere tali regole saranno esaminati dall'Amministrazione e, nei casi più gravi, potranno portare anche ad un allontanamento dell'ospite.

1- Ammissioni

Per l'ammissione cohousing, servizi a domanda individuale, l'interessato dovrà presentare apposita domanda, debitamente sottoscritta e corredata degli allegati necessari e richiesti, nei periodi previsti dal Bando Pubblico che sarà emanato più volte l'anno e/o secondo le disponibilità di posto delle diverse strutture residenziali.

Il modulo di ammissione sarà pubblicato all'interno di ogni singolo bando e comunque resterà consultabile nella sezione del Portale di Roma Capitale dedicato alla residenzialità.

2- Graduatorie

Per garantire l'equità sociale e fornire a tutti i cittadini le medesime possibilità di inserimento, non si farà più ricorso alle liste di attesa, ma le disponibilità di posto saranno messe a bando con cadenza semestrale.

Gli interessati dovranno dunque presentare domanda ad ogni bando.

Le valutazioni, necessarie all'individuazione delle persone che potranno fare ingresso nelle strutture i cui posti disponibili sono messi a bando, saranno su requisiti definiti e descritti nel bando stesso, al fine di garantire la possibilità a tutti in modo indistinto. Costituisce inoltre oggetto di valutazione uno o più colloqui psico-attitudinali e di orientamento.

L'Ufficio ammissioni e il costituito tavolo tecnico di lavoro procederanno alla valutazione delle singole domande stilando la graduatoria temporanea che sarà utilizzata per il tempo necessario all'espletamento del bando stesso.

3- Ingresso

Il Dipartimento Politiche Sociali, Direzione Benessere e Salute, al momento dell'individuazione delle persone idonee all'ingresso provvederà alla comunicazione alle stesse attraverso apposita lettera raccomandata o pec.

Gli aventi diritto avranno la possibilità di derogare l'ingresso sino a un massimo di 15 giorni dandone comunicazione scritta all'ufficio ammissioni e alla casa di riposo.

4 - Organizzazione della Casa

Ai fini organizzativi per la gestione della casa, una volta a settimana, è istituita una Riunione alla quale partecipano tutti gli ospiti e il personale.

Nella Riunione si decide, in via prioritaria:

- a) Il menù della settimana, anche tenendo in considerazione delle diete particolari;
- b) Eventuali compiti da svolgere in casa;
- c) La gestione dei soldi e la rendicontazione (le spese sostenute ed eventuali spese straordinarie da sostenere);
- d) Eventuali altre questioni ritenute utili e importanti, anche alla luce dell'esperienza in corso e che possano segnalare opportune modifiche o integrazioni al presente regolamento.

E' importante che la Casa mantenga sempre un aspetto confortevole e accogliente. Per questo ogni ospite deve avere cura degli ambienti comuni.

- Ogni ospite provvede a tenere in ordine e pulita la propria camera.

- Per il lavaggio della biancheria personale si può utilizzare la lavatrice, con appositi turni concordati. Ognuno provvede a stendere e stirare il proprio bucato.
- È necessario collaborare al mantenimento dell'abitazione e alla gestione degli ambienti.
- Gli ospiti che desiderano assentarsi negli orari dei pasti o la notte sono tenuti a condividere con il personale della casa e gli ospiti.

5- Contribuzione mensile

Ogni ospite **si impegna**, al momento del suo ingresso, a versare un contributo di **Euro 250,00** mensile indispensabile per l'acquisto di prodotti alimentari necessari per la preparazione quotidiana di colazione, pranzo e cena, per l'acquisto di prodotti utili per la pulizia degli ambienti e per provvedere alla piccola manutenzione della casa ogni altra spesa necessaria che sarà concordata anche con il personale che sostiene e favorisce l'esperienza di convivenza.

Il contributo dovrà essere versato entro il giorno 8 di ogni mese e sarà tenuto apposito registro delle entrate e delle uscite mensili.

L'operatore gestisce il fondo comune, mantenendo un registro contabile delle entrate e uscite, con dettagliata rendicontazione delle spese sostenute, con relativa documentazione (es. scontrini fiscali ecc.).

Ogni persona avrà apposita ricevuta del contributo mensile versato.

6- I luoghi

Nella Casa ci sono ambienti comuni dove è possibile soggiornare e fare attività singolarmente o insieme: **il giardino, il soggiorno, la sala da pranzo, le sale comuni, ecc....**

Ogni ambiente può essere utilizzato dagli ospiti della casa con l'attenzione di lasciarlo sempre fruibile anche agli altri.

Gli ospiti che hanno la televisione in camera sono tenuti a rispettare gli altri tenendo presenti gli orari e mantenendo prevalentemente il volume basso. E' consigliabile l'uso delle cuffie.

Nella cucina è possibile conservare alcuni cibi acquistati individualmente.

Un angolo della Casa è dedicato alla postazione internet. Per l'utilizzo del computer e internet saranno concordati dei turni con il personale.

7- Gli orari della Casa

Si dovrà aver cura nel rispettare tutti, pertanto sarà importante osservare comportamenti adeguati evitando rumori molesti, voci alte ed altri atteggiamenti che possano recare disturbo al riposo.

I pasti si consumano insieme. La colazione tra le ore 7:00 e le ore 9:00, il pranzo tra le ore 12.00 e le ore 13:00 e la cena tra le ore 19.00 e le ore 20:00.

Se l'ospite prevede un ritardo nell'orario del pasto può avvertire la Casa e consumare il proprio pasto al rientro.

Se l'ospite prevede di non rientrare per l'orario del pasto è tenuto a darne comunicazione con congruo preavviso.

Ogni ospite è tenuto ad aiutare nella preparazione dei pasti e nel servizio a tavola. Ognuno, a turno, si occupa di apparecchiare e di riordinare la tavola dopo il pasto.

Sarà importante comunicare le assenze entro le 24 ore, non in un'ottica di controllo, ma di interesse e attenzione ad ogni ospite e, qualora fosse possibile, essere rintracciabili con un cellulare.

8- Visite di parenti o amici.

Ogni ospite può invitare parenti o amici a pranzo o a cena previa autorizzazione del gruppo e del personale. Le visite sono consentite, preventivamente autorizzate dal personale, con attenzione a non creare disturbo o disagio nei momenti dedicati al riposo, sempre nel rispetto di tutti.

9- Uso dei farmaci e situazione sanitaria

Ogni ospite potrà tenere personalmente farmaci prescritti dal medico curante.

Sarà importante comunicare al personale presente ogni eventuale forma allergica a medicinali o alimenti, anche presentando apposita certificazione medica. L'utilizzo dei medicinali deve avvenire in modo autonomo, gli operatori non possono somministrare alcun tipo di farmaco in quanto sono operatori sociali e non sanitari.

Dopo un periodo di degenza ospedaliera, il rientro in casa potrà essere subordinato ad una valutazione sanitaria da parte di una struttura pubblica (struttura ospedaliera di dimissione o medico curante) per garantire il mantenimento delle condizioni di possibile vita comunitaria.

In caso di sopravvenuta non autosufficienza, l'Amministrazione Capitolina è tenuta, salvo l'attivazione di idonea assistenza domiciliare, a revocare l'accoglienza e ad informare tempestivamente i familiari o i Servizi Socio Sanitari di riferimento per valutare una nuova soluzione alloggiativa.

10- Gestione di danni e/o conflitti

Ciascuna persona ha il diritto di presentare al gruppo le proprie motivate lamentele e/o difficoltà di relazione, esprimendo al contempo la propria costruttiva disponibilità a trovare un'equilibrata soluzione.

Eventuali danni arrecati alla casa per accertata mancanza di rispetto o maldestro uso, saranno addebitati esclusivamente alla persona che ha provocato il danno, la quale dovrà prontamente ripristinare la situazione in modo decoroso e funzionale.

11-Revoca dell'accoglienza

Il primo mese di convivenza sarà considerato di prova, al termine del quale sia l'ospite che l'Organismo potrà valutare la non idoneità o non attinenza al progetto sperimentale. Come già evidenziato in precedenti articoli, l'Amministrazione potrà revocare l'accoglienza, dopo attenta valutazione, in qualunque momento in forza di sopravvenute circostanze che lo rendano consigliabile per la situazione personale e il bene comune di convivenza con gli altri ospiti o anche per mutate condizioni fisiche dell'ospite, dandone tempestiva

comunicazione al Servizio Sociale Municipale o all'Ufficio Dipartimentale inviante, in particolare, nei seguenti casi:

- 1) Reiterati comportamenti che infrangono le quattro regole fondamentali dell'esperienza di convivenza o azioni ripetute di non rispetto delle norme di vita comunitaria descritte nel presente documento;
- 2) Qualora l'ospite abbia lasciato l'alloggio senza averne data comunicazione o giustificato l'assenza per un periodo superiore a due settimane;
- 3) La mancanza di contribuzione mensile anche se non continuativa;
- 4) Mutate condizione fisiche e sanitarie per le quali l'esperienza di convivenza non risulta più idonea.

12- Misure straordinarie Covid - 19

A seguito dell'emergenza COVID – 19 è necessario ribadire alcuni atteggiamenti fondamentali da tenere all'interno ed esterno della struttura, come indicato dall'Ordinanza Regionale n 34 del 18.04.2020 e .ss.mm.ii. anche per coloro i quali abbiano fatto il vaccino:

- fare accurata formazione sull'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuali
- utilizzare in modo corretto i DPI all'esterno della struttura
- lavarsi correttamente le mani
- utilizzare sempre la distanza di sicurezza di almeno 1 metro
- sottoporsi agli esami per verificare la presenza del virus nell'organismo
- sottoporsi alla misurazione della temperatura quotidiana

Per fare ingresso nella struttura bisognerà sottoporsi volontariamente agli esami medici per verificare lo stato di salute circa la presenza o meno del virus all'interno del proprio organismo. Solo a seguito di tale valutazione medica e presentando apposito certificato potranno fare ingresso nella casa.

13- Ruolo degli operatori presenti

Al fine di agevolare la permanenza nella Casa sarà quotidianamente presente del personale con idonee qualifiche professionali, individuato da Roma Capitale.

L'operatore presente avrà funzioni di monitoraggio e di mediazione nella gestione della convivenza per favorire la vita quotidiana.

Le persone che partecipano a questa sperimentazione di convivenza si confronteranno e coordineranno nella gestione comune della casa, in collaborazione con gli operatori, (es. fare la spesa, apparecchiare/sparecchiare la tavola, aiuto nel riordino della cucina, tenere in ordine e pulita la propria stanza, avere cura delle piante etc.).

L'operatore presente giornalmente ha il compito di agevolare, accompagnare, sostenere le persone nello svolgimento dei compiti assegnati, **ma non di sostituirsi ad esse nelle proprie azioni quotidiane.**

Per accettazione _____

Data _____